

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-948	del 30/12/2010
Oggetto	Sezione Provinciale di Ravenna. Accordo sulle modalità di gestione e rimborso costi in attuazione del “Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna” tra Autorità Portuale, Arpa, Confindustria e Comitato Unitario dell'autotrasporto della Provincia di Ravenna	
Proposta	n. PDTD-2010-966 del 29/12/2010	
Struttura adottante	Sezione Di Ravenna	
Dirigente adottante	Rubbi Licia	
Struttura proponente	Sezione Di Ravenna	
Dirigente proponente	Rubbi Licia	
Responsabile del procedimento	Ballardini Daniela	

Questo giorno 30 (trenta) dicembre,2010 (duemiladieci) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Direttore della Sezione di Ravenna, Dott.ssa Rubbi Licia, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione Provinciale di Ravenna. Accordo sulle modalità di gestione e rimborso costi in attuazione del “Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna” tra Autorità Portuale, Arpa, Confindustria e Comitato Unitario dell'autotrasporto della Provincia di Ravenna

VISTE:

- le lettere a) e g) della L.R. n.44/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO:

- che Arpa, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, Confindustria Ravenna, Associazione Piccola e media impresa di Ravenna, Comitato Unitario dell'Autotrasporto della Provincia di Ravenna, CGIL, CISL, UIL hanno sottoscritto in data 25 settembre 2007 un "Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna", contenente in particolare “Catasto delle emissioni e monitoraggio della qualità dell’aria nell’area industriale/portuale”.
- che il “Protocollo d’intesa relativo al Progetto tecnico operativo” sottoscritto in data 30/10/2009 tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale, Confindustria Ravenna, Associazione Piccola e Media Impresa di Ravenna, Comitato Unitario dell’Autotrasporto della Provincia di Ravenna, CGIL, CISL e UIL, traduce in azioni concrete gli obiettivi del “Protocollo d’intesa per il miglioramento della qualità dell’aria nell’area Portuale di Ravenna” sopracitato, ed in particolare:
 1. la proposta tecnica di Arpa Sezione Provinciale Ravenna che indica criteri, le modalità e costi del progetto attuativo;
 2. la necessità di un ulteriore impegno economico pari a € 68.000,00, per il quale l’Autorità Portuale si fa carico quale soggetto “collettore”, del contributo dei vari altri soggetti/enti partecipanti all’Accordo, per lo sviluppo di attività aggiuntive di affinamento operativo, con evidenza documentata da Arpa, quali l’utilizzo di modelli di dispersione, l’elaborazione delle concentrazioni di inquinanti, con particolare riferimento al particolato atmosferico, la realizzazione di campagne di misurazioni indicative in corrispondenza di punti individuati nelle aree di interesse stimate dal modello di dispersione.

3. la decisione di corrispondere ad Arpa a partire dal 2010 e per gli anni che la centralina sarà in servizio, per la gestione della stazione Sapir ristrutturata, 25.000,00 euro/anno stimati, così come definito nel protocollo d'intesa sulla qualità dell'aria;

4. la attribuzione all'Autorità Portuale, relativamente all'attività di gestione della centralina di cui al punto 3 , dell'impegno di fungere da collettore nei confronti delle Associazioni di categoria e del Comitato Unitario dell'Autotrasporto, con il relativo impegno di versamento della somma totale così raccolta ad Arpa;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art.3 comma 5 della L.R. 19 aprile 1995 n. 44 e successive modificazioni le Province , altri Enti locali e le Ausl possono stipulare ulteriori accordi con Arpa per prestazioni aggiuntive ed altre attività, fra quelle individuate dall'art.5, inerenti le proprie funzioni istituzionali, anche circoscritte per ambiti territoriali, funzionali e temporali;
- che le attività identificate dal gruppo tecnico di lavoro in capo ad Arpa Ravenna rientrano tra quelle indicate all'art.5 comma 1 della L.R. 19 aprile 1995 n. 44 e successive modificazioni;
- che ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 95 del 16/12/2009, è data autonomia ai Direttori dei nodi di ARPA stipulare apposite convenzioni per quanto attiene l'attività di interesse della Sezione;

RITENUTO:

- di procedere all'approvazione dell'accordo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, Allegato sub A);

SU PROPOSTA:

- del Direttore della Sezione Provinciale di Ravenna Dott.ssa Licia Rubbi che ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.4,5 e 6 della Legge n.241/90 e successive modifiche, e della Legge Regionale n.32/93 Dott.ssa Daniela Ballardini;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Referente Amministrativo Dott.ssa Piera Ravaglia;

DETERMINA

- di approvare l'Accordo sulle modalità di gestione e rimborso costi in attuazione del "Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna" tra Autorità Portuale, Arpa, Associazioni di categoria e Comitato Unitario dell'autotrasporto

della Provincia di Ravenna, di cui all'oggetto e allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, Allegato sub A).

IL DIRETTORE DEL NODO

F.to Dott.ssa Licia Rubbi

ACCORDO

SULLE MODALITÀ DI GESTIONE E RIMBORSO COSTI IN ATTUAZIONE DEL "PROTOCOLLO
D'INTESA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NELL'AREA PORTUALE DI RAVENNA"

TRA

l'Autorità Portuale di Ravenna con sede in Ravenna, Via Antico Squero 31, che in seguito per brevità sarà indicata come Autorità Portuale, in ciò rappresentata da Giuseppe Parrello nato a Milano, in qualità di Presidente, con Decreto ministeriale di nomina del 6 febbraio 2008,

l'ARPA Agenzia Regionale per la prevenzione e l'ambiente della Regione Emilia Romagna con sede a Bologna, Via Po n.5, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore della Sezione Provinciale di Ravenna, Dott. ssa Licia Rubbi, nata a Conselice (RA) il 11/12/1951 a ciò autorizzato giusta DDG 102 del 23/12/2009,

E

Confindustria Ravenna con sede in Ravenna, Via Barbiani 8/10, in ciò rappresentata da Giovanni Tampieri nato a Faenza, in qualità di Presidente,

Comitato Unitario dell'autotrasporto della Provincia di Ravenna con sede in Ravenna, in ciò rappresentato da Cafaro Egidio Giovanni, nato a Nuova Siri (MT) il 03/01/1967, residente a Ravenna in via Arbe, 1, professione autotrasportatore, in qualità di coordinatore.

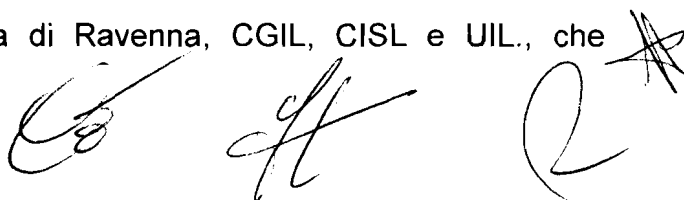


Visto

- l'art 6 della legge 84 del 28 gennaio 1994;
- il "Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna", sottoscritto in data 25 settembre 2007 tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale, Confindustria Ravenna, Associazione Piccola e Media Impresa di Ravenna, Comitato Unitario dell'Autotrasporto della Provincia di Ravenna, CGIL, CISL e UIL per il miglioramento della qualità dell'aria nell'Area Portuale, ed in particolare l'Allegato B "CATASTO DELLE EMISSIONI E MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NELL'AREA INDUSTRIALE/PORTUALE" dello stesso in merito alle emissioni e monitoraggio della qualità dell'aria nell'area industriale/portuale, il quale recita:

"Il monitoraggio della qualità dell'aria nell'area industriale/portuale viene effettuato attraverso l'elaborazione dei dati della rete di controllo della qualità dell'aria e campagne di misura (rilevazioni discontinue). A tal fine è prevista: la ristrutturazione e l'aggiornamento tecnologico della stazione di rilevamento SAPIR, per un costo previsto di circa 176.000 euro per l'intervento realizzativo (e circa 25.000 euro/anno per la gestione e manutenzione). La ripartizione dei costi e' così indicativamente articolata:

- *Autorità Portuale di Ravenna 40%*
- *Associazioni di Categoria in rappresentanza delle imprese portuali 56%*
- *Comitato Unitario dell'autotrasporto della provincia di Ravenna 4%";*
- il "Protocollo d'intesa relativo al Progetto tecnico operativo", sottoscritto in data 30.10.09 tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale, Confindustria Ravenna, Associazione Piccola e Media Impresa di Ravenna, Comitato Unitario dell'Autotrasporto della Provincia di Ravenna, CGIL, CISL e UIL., che



traduce in azioni concrete gli obiettivi del "Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna", ed in particolare:

1. la proposta tecnica predisposta dalla sezione Provinciale Arpa di Ravenna che indica i criteri, le modalità ed i costi del progetto attuativo,
2. la necessità di un ulteriore impegno economico pari a € 68.000,00, di cui l'Autorità Portuale si fa carico, per lo sviluppo di attività aggiuntive di affinamento operativo con evidenza documentata da ARPA, quali l'utilizzo di modelli di dispersione con l'intento di individuare, sulla base dei dati reperiti dal catasto, le aree di massimo impatto dovute a tutte le sorgenti individuate e/o a specifiche macrosorgenti; l'elaborazione delle concentrazioni di inquinanti, con particolare riferimento al particolato atmosferico, rilevate nella centralina SAPIR nel triennio 2005 - 2007; la realizzazione di campagne di misurazioni indicative - ad integrazione dei dati della stazione fissa - in corrispondenza di punti individuati nelle aree di interesse stimate dal modello di dispersione.
3. il contributo da corrispondere ad Arpa a partire dal 2010 e per gli anni che la centralina sarà in esercizio, per la gestione della "stazione SapiR" ristrutturata pari a 25.000,00 euro/anno stimati, così come specificato nel protocollo d'intesa sulla qualità dell'aria, di cui il 40% a carico dell'Autorità Portuale (max €/anno 12.000,00), il 56% a carico delle Associazioni di categoria ed il 4% a carico del Comitato Unitario dell'Autotrasporto;
4. l'assunzione in via accessoria e strumentale da parte dell'Autorità Portuale, relativamente all'attività di gestione della centralina di cui al summenzionato punto 3, dell'impegno di fungere da "collettore" nei confronti di Confindustria Ravenna e Confederazione della Piccola e Media Industria quali Associazioni di categoria e del Comitato Unitario dell' Autotrasporto, con il relativo impegno di versamento della somma totale così raccolta ad Arpa;

- l'Accordo sottoscritto in data 19.04.2010 tra Confindustria Ravenna e Autorità Portuale relativamente agli interventi di ristrutturazione ed aggiornamento tecnologico della "stazione Sapir".

Considerata

- la necessità di dare attuazione a quanto stabilito nel suddetto "Protocollo di Intesa";
- la necessità di monitorarne l'attuazione con precisione;
- la necessità di sostenere in termini finanziari l'attuazione di tale progetto con procedure certe e condivise, fermi i limiti, prescrizioni e condizioni previsti dalla vigente normativa;

LE PARTI SOTTOSCRITTRICI IL PRESENTE ACCORDO

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente Accordo ha ad oggetto condizioni, modalità e termini per l'attuazione di quanto previsto dall'allegato B del "Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna", e nel relativo "Protocollo d'intesa relativo al Progetto tecnico operativo" di cui alle suesposte premesse, con specifico riguardo:
 - a) alle attività aggiuntive di affinamento operativo con evidenza documentata da ARPA quali l'utilizzo di modelli di dispersione con l'intento di individuare, sulla base dei dati reperiti dal catasto, le aree di massimo impatto dovute a tutte le sorgenti individuate e/o a specifiche macrosorgenti; l'elaborazione delle concentrazioni di inquinanti, con particolare riferimento al particolato atmosferico, rilevate nella centralina SAPIR nel triennio 2005 - 2007; la realizzazione di campagne di misurazioni indicative - ad integrazione dei dati della stazione fissa - in corrispondenza di punti individuati nelle aree di interesse stimate dal modello di dispersione;
 - b) all'attività di gestione della "centralina SAPIR" ristrutturata

c) al sostegno finanziario da corrispondere ad ARPA a partire dal 2010 e per gli anni che la centralina sarà in esercizio, per le summenzionate finalità – e meglio indicato nell'articolo 2 che segue -, con l'assunzione in via accessoria e strumentale da parte dell'Autorità Portuale 2010, relativamente e limitatamente ai costi di gestione della "stazione Sapir" ristrutturata, dell'impegno di assumere ruolo di "collettore" nei confronti di Confindustria Ravenna e Confederazione della Piccola e Media Industria quali Associazioni di categoria e del Comitato Unitario dell'Autotrasporto al fine del reperimento da parte di tali ultimi soggetti del sostegno a loro carico per tale gestione – come meglio descritto nel Protocollo citato – ed il relativo versamento ad ARPA.

Resta fin d'ora inteso e concordato tra le parti che tale ruolo in capo ad Autorità Portuale in nessun modo può essere inteso e/o interpretato come assunzione in capo a quest'ultima dei relativi oneri finanziari – meglio indicati al punto 2.b) dell'articolo 2 che segue, che restano a totale ed esclusivo carico, per le relative quote parti, di Confindustria Ravenna, Confederazione della Piccola e Media Industria e Comitato Unitario dell'Autotrasporto.

Articolo 2 – Ammontare del sostegno finanziario

Il sostegno finanziario da corrispondere ad ARPA per il raggiungimento delle suesposte finalità è pari a:

1. una somma complessiva e forfetaria a carico dell'Autorità Portuale non superiore a € 68.000,00 per le attività di cui al punto a) del precedente articolo 1, nei limiti delle spese effettivamente sostenute e documentate;
2. i costi di gestione della "centralina SAPIR" ristrutturata a partire dal 2010 e per gli anni che la centralina sarà in esercizio, stimati in € 25.000,00 per anno così ripartiti
 - a) 40%, fermo il limite massimo di € 12.000,00 a carico di Autorità Portuale

- b) 56% a carico di Confindustria Ravenna e della Confederazione della Piccola e Media Industria quali associazioni di categoria e 4% a carico del Comitato Unitario dell'Autotrasporto.

Articolo 3 – Adempimenti

La mancata realizzazione da parte di Confindustria dell'intervento meglio indicato nell'Accordo firmato il 19.04.2010 con Autorità Portuale relativamente agli interventi di ristrutturazione ed aggiornamento tecnologico della "stazione Sapir" comporta la facoltà per le altre parti della presente Convenzione di svincolarsi dagli impegni assunti e/o di ripetere le somme già corrisposte.

Articolo 4 – Modalità di erogazione dei rimborsi

Le somme di cui al precedente articolo 2 vengono corrisposte ad ARPA secondo le modalità previste nell'articolo 5 che segue e nel rispetto delle tempistiche di seguito riportate:

1. quanto alla somma di € 68.000,00 in un'unica soluzione a fronte della conclusione dell'attività prevista certificata dal responsabile del procedimento
2. quanto alla somma di cui al punto 2 del precedente articolo 2, unitamente agli ammontari precedentemente raccolti da Confindustria Ravenna e dalla Confederazione della Piccola e Media Industria e del Comitato Unitario dell'Autotrasporto, che devono essere riscossi entro 30 giorni dalla richiesta di AP, devono essere versati entro i tre mesi dell'anno successivo a quello di gestione

Articolo 5 - Modalità di rimborso dei costi sostenuti

Ai fini del rimborso, ARPA procede all'emissione di regolare nota di addebito nei confronti dell'Autorità Portuale per conto delle parti del presente Accordo in ragione delle quote a loro rispettivo carico secondo quanto previsto nell'articolo 2 che precede.

A comprova delle spese effettivamente sostenute per il conseguimento di quanto previsto all'articolo 1 del presente Accordo, alla nota viene allegata la rendicontazione dei costi sostenuti e la relativa documentazione, anche contabile, a sostegno.

L'Autorità Portuale e le parti si riservano la facoltà di richiedere ad ARPA eventuali fatture o altro documento giustificativo delle spese.

La liquidazione del rimborso è sottoposto alla verifica previsto dall'art. 48-bis D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 e s.m.i.

Ravenna,

E n t i

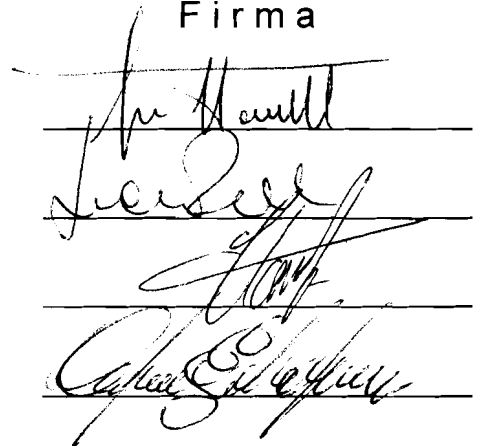
Autorità Portuale di Ravenna

ARPA Ravenna

Confindustria Ravenna

Comitato Unitario dell'Autotrasporto Ravenna

Firma

Four handwritten signatures are present, each written on a horizontal line. The signatures are in dark ink and appear to be cursive or semi-cursive. The first signature is the most legible, while the others are more stylized and difficult to decipher.